

## ■ FRANCO DURELLI

Questo è il frutto più recente della produzione di Franco Durelli: una serie di disegni acquerellati a penna e grafite che l'autore raccoglie per l'occasione sotto il titolo "Nell'angolo del ricordo". Un tema che si riallaccia immediatamente alla evanescenza delle composizioni, dalla cui superficie emergono, come in una scrittura, immagini di una realtà, umana e naturale, filtrata dal ricordo, dalla memoria.

Alla galleria L'Ariete, via Giulia 140/E; tel. 655641. Orario: 16.30-20; chiuso festivi; fino al 20 giugno.

## ■ GIANFRANCO BARUCHELLO

Fra i più noti operatori della ricerca visiva contemporanea Baruchello presenta in questa mostra una breve selezione di opere che sottolineano alcuni momenti della sua attività, dal lontano 1962 fino ad oggi.

Alla galleria Speradisole, via S. Francesco di Sales 81; tel. 6544904. Orario: 10-13, 17-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 22 giugno.

## ■ NUOVE AVANGUARDIE A ROMA

Le opere di Anna Homberg, Cesare Pietrousti, Sergio Lombardo, Giovanni Di Stefano, Daniela De Dominicis, Domenico Nardone e Stefano Fontana in questa mostra che vuole sottolineare un fattore comune a tutti questi artisti: la presenza nel loro operare di un solido rigore teorico. La manifestazione vuole essere soprattutto, e costituire, un momento di confronto e discussione sul tema dell'avanguardia e delle tendenze artistiche emergenti; sono difatti previsti, per ogni venerdì, incontri e dibattiti.

Alla galleria Jartrahor, via dei Pianellari 20; tel. 6547590. Orario: 17-20; dal 31 alle ore 21 e fino al 29 giugno.

## ■ STUDIO RIENZI

Si tratta dello studio legale Rienzi progettato dagli architetti del G.R.A.U. Martini, Nicolosi e Placidi in collaborazione con lo scultore Enzo Rosato. In occasione della sua inaugurazione lo studio sarà aperto al pubblico, ma solo per le giornate di mercoledì 5 e giovedì 6 giugno.

Studio Rienzi, viale delle Milizie 9. Orario: 17-20.

## ■ MOSAICO

Come dice il titolo, vengono esposte opere a mosaico realizzate dallo Studio Signorini di Ravenna su progetto di cinque artisti contemporanei (Parres, Schifano, Festa, Mafonso, Berlinger) con il preciso intento di recuperare, e mettere a confronto con i linguaggi dell'arte contemporanea, una delle tecniche artistiche della tradizione storica.

Allo Studio Soligo, via del Babuino 51; tel. 6784328. Orario: 10-13; 17-20; fino al 15 giugno

darsi su un assunto tan atologico: su superfici metalliche, grezzi reperti urbani, relitti di organismi «morti», Gallo fa affiorare rarefatte nature morte.

Alla galleria Studio E, via dei Coronari 54; tel. 6544783. Orario: 17-20; fino al 20 giugno.

## ■ ELIO MAZZELLA

Una scelta antologica di opere ad illustrare e testimoniare dell'attività svolta dal celebre pittore napoletano in questi ultimi quindici anni alla luce di un discorso artistico che privilegia gesto e stesure materiche. Nella stessa galleria, in una seconda sala, viene presentata "Nel Segno del Bianco". E' una piccola mostra che espone opere di Bonizza, Sinisca, Rosetta Acerbi, Stefania Lubrani, Mario Padovan e Sandro Riboni: artisti di diversa provenienza e accomunati, come dice il titolo, dalla comune dominante del colore.

Alla galleria Studio S, via della Penna 59; tel. 3612086. Orario: 16-20; sabato: 10.30-13, 16-20; fino al 10 luglio.

## ■ IGOR MITORAJ

A non molta distanza di tempo dalla personale dedicatagli da una galleria privata, lo scultore polacco Mitoraj è di nuovo presente a Roma con questa imponente mostra nella quale sono raccolte trentacinque opere in marmo ed in bronzo, di grandi e medie dimensioni, che illustrano antologicamente questi ultimi quindici anni della sua attività. Autore di un discorso molto particolare, Mitoraj cita il passato, riproponendolo per frammenti magnificati quali memorie di immagini e culture perdute e dando vita ad una scultura che nasce da altra scultura precedente. Il suo percorso artistico va così a corrispondere con una continua riflessione sull'arte, e sul pensiero che essa provoca nello spettatore, ed i «pezzi di cultura» sono scelti per obbligare il medesimo osservatore a tentare un'avventura mentale, ad andare oltre la loro immediata fisicità e riconoscibilità.

Al Museo di Castel Sant'Angelo. Orario: 9-13; chiuso: lunedì; dal 29 e fino al 15 luglio

## ■ SABAUDIA (1933-1934)

Il quadro delle celebrazioni per in cinquantesimo anniversario della fondazione di Sabaudia viene chiuso da questa mostra che presenta tutti gli elaborati progettuali originali della cittadina pontina, assieme ad alcune proposte per i futuri sviluppi dell'abitato. Questa mostra vuole essere, nelle intenzioni degli organizzatori, un omaggio a Cancellotti, Montuori, Piccinato e Scalpelli, progettisti del piano regolatore di Sabaudia nel 1934 che viene unanimemente considerata come l'unica opera valida, da un punto di vista urbanistico, realizzata in quel vasto programma di bonifica integrale varato dal regime fascista. Un programma che vide sorgere, nella stessa zona, i meno felici abitati di Latina, Pomezia e Aprilia.

Presso la Sala del Consiglio Comunale di Sabaudia. Orario: 10-12,30; 17-19,30; festivi: 10-12,30; fino al 16 giugno

zioni) è esposta la produzione scultorea di Sironi che occupa un posto particolarmente importante nella definizione del suo progetto estetico.

Alla galleria Il Carpine, via delle Mantellate 30; tel. 6568878. Orario: 10-13; 16-19,30; sabato per appuntamento. Alla galleria Arco Farnese, via Giulia 180; tel. 6565145. Orario: 10-13; 16-20; domenica: chiuso; fino a tutto giugno

## ■ MARCO ROSSATI, ANTOINE POUPEL

In selezione antologica vengono presentati i dipinti realizzati dal pittore romano in questi ultimi cinque anni all'interno di un progetto artistico che fonde riletture e rivisitazioni dei modi e degli schemi progettuali delle «scuole» del passato a presenze, elementi figurali scenografici dell'attuale. Contemporaneamente è allestita la mostra delle opere del fotografo francese Poupel, immagini realizzate intervenendo immediatamente sull'emulsione delle lastre polaroid, e che si collocano ambigualmente fra foto e pittura.

Alla galleria Rondanini, piazza Rondanini 48; tel. 655856. Orario: 10-13; 16-20. Chiuso festivi e lunedì mattina; fino all'8 giugno.

Dorazio, Guerrini, Perilli, Turcato e Sanfilippo) le tesi fondamentali per un'arte che riconoscesse il valore ed i risultati delle esperienze più importanti e vive della tradizione moderna contro gli sclerotismi ed i feticci dell'ambiente artistico dell'epoca. La mostra è divisa in due sezioni: in questo primo appuntamento vengono presentate le opere storiche proprio di quegli anni, mentre nella seconda verranno esposte quelle più attuali, a dimostrazione del continuo impegno di questi artisti, che sono fra i più rappresentativi dell'arte italiana contemporanea.

Alla galleria Arco, via Alibert 18; tel. 6793915. Orario: 10,30-13; 17-20; fino al 20 luglio

## ■ ANTONIO SCORDIA

Questa selezione antologica di opere pittoriche ripercorre e sottolinea le tappe dell'evoluzione del discorso artistico di Scordia dal 1950 fino al 1965. Quindici anni di attività artistica nei quali Scordia approda ad una forma di astrattismo, che si avvale del colore come mezzo privilegiato del suo far pittura.

Alla galleria Editali, via del Corso 525; tel. 3610246. Orario: 10,30-13; 16,30-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 29 giugno

